

COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Approvata dal Consiglio di Amministrazione la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.

Margine Operativo Lordo a Euro 49,2 milioni, in lieve crescita rispetto al primo semestre 2016 (Euro 48,9 milioni)

Risultato operativo a Euro 37,5 milioni, sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2016 (Euro 37,7 milioni)

Utile Netto Consolidato pari a Euro 30,7 milioni, in crescita rispetto al primo semestre 2016 (Euro 29,2 milioni)

Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 67,1 milioni, in miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2016 (Euro 94,1 milioni)

Rapporto debito/patrimonio netto pari a 0,16 tra i migliori del settore

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Nicola Ceconato, ha preso visione e approvato la relazione finanziaria semestrale del Gruppo Ascopiave al 30 giugno 2017, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Presidente dott. Nicola Ceconato ha commentato: Gli ottimi risultati di questo primo semestre dell'anno 2017 riflettono inequivocabilmente la solidità del Gruppo Ascopiave e la sua capacità di declinare concretamente la strategia di sviluppo industriale in tutti i segmenti di business.

I dati economici e finanziari, unitamente alle performance del titolo Ascopiave, esprimono adeguatamente il valore, la qualità manageriale e la capacità organizzativa del Gruppo. Sulla base di tali presupposti, non possiamo che affrontare al meglio la sfida delle gare d'ambito e realizzare efficacemente le strategie di crescita commerciale definite, con l'intento di generare ulteriore valore per i nostri azionisti."

Il Direttore Generale dott. Roberto Gumirato afferma che: "Il margine operativo lordo è in lieve crescita rispetto al primo semestre 2016. La flessione dei margini relativi all'attività di vendita gas è stata più che compensata dai risultati della gestione dei titoli di efficienza energetica (TEE) e dall'inclusione nel perimetro di consolidamento del Gruppo Pasubio Group (ora AP Reti Gas Vicenza). Un ulteriore contributo positivo è stato dato dalle politiche aziendali di ottimizzazione degli investimenti e di efficientamento continuo delle attività operative. Migliora anche la gestione finanziaria, che mostra una nuova riduzione della posizione finanziaria netta. I risultati raggiunti dimostrano la qualità delle scelte operate dal Gruppo per lo sviluppo organico e sottolineano le solide basi di cui disponiamo nella ricerca di opportunità di crescita per linee esterne."

I risultati consolidati del Gruppo Ascopiave nel primo semestre dell'esercizio 2017

I ricavi di vendita

Il Gruppo Ascopiave chiude il primo semestre 2017 con ricavi consolidati a 297,5 milioni di Euro, rispetto ai 265,8 milioni di Euro registrati nel primo semestre dell'esercizio 2016 (+11,9%). L'incremento è determinato in prevalenza dalla crescita dei ricavi da vendita di gas naturale (+14,2 milioni di Euro) correlati ai maggiori volumi di gas venduti e all'andamento dei prezzi unitari di vendita nonché dai maggiori contributi ricevuti per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.

Il margine operativo lordo

Il margine operativo lordo del primo semestre 2017 si attesta a 49,2 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 48,9 milioni di Euro dei primi sei mesi dell'esercizio precedente (+0,6%).

Il margine commerciale sull'attività di vendita di gas risulta in diminuzione di 4,8 milioni di Euro rispetto ai primi sei mesi del 2016. Il decremento è stato principalmente determinato dalla flessione della marginalità unitaria – dovuta in misura significativa anche alla revisione, da parte dell'Autorità, di alcune componenti di

del prezzo di vendita al mercato tutelato - che è stato solo in minima parte compensato dai maggiori volumi di gas venduti.

Sostanzialmente stabile il margine commerciale sull'attività di vendita di energia elettrica, che ha registrato una lieve flessione di 0,1 milioni di Euro.

I ricavi tariffari della distribuzione e misura sono invece aumentati di 3,3 milioni di Euro rispetto ai primi sei mesi del 2016 (2,8 milioni di Euro spiegati dall'ampliamento del perimetro di consolidamento).

La variazione del saldo delle voci di costo e di ricavo residuali ha positivamente contribuito alla formazione del margine operativo lordo (+1,9 milioni di Euro). Tra gli scostamenti più significativi si segnala un miglioramento del margine sull'attività di gestione degli obblighi di efficienza energetica pari a 2,9 milioni di Euro, maggiori contributi da CCSE per incentivi sulla sicurezza per 0,7 milioni di Euro e minori costi per consulenze per 0,8 milioni di Euro. Compensano parzialmente tale miglioramento maggiori costi del personale per complessivi 1,2 milioni di Euro, minori sopravvenienze per 0,3 milioni di Euro e maggiori costi di pubblicità e marketing per 0,5 milioni di Euro. L'ampliamento del perimetro di consolidamento ha determinato l'iscrizione di costi per 1,3 milioni di Euro.

Risultato operativo

Il risultato operativo del primo semestre 2017 si attesta a 37,5 milioni di Euro, rispetto ai 37,7 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-0,4%).

A determinare tale risultato hanno contribuito, oltre al miglioramento del margine operativo lordo, i maggiori ammortamenti (+0,5 milioni di Euro) ed il minore accantonamento al fondo svalutazione crediti (-0,1 milioni di Euro).

Risultato netto

Il risultato netto consolidato si attesta a 30,7 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 29,2 milioni di Euro del primo semestre dell'esercizio 2016 (+4,8%).

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società a controllo congiunto e della collegata Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione ha comportato lo stanziamento di proventi per 4,5 milioni di Euro, a fronte di 4,2 milioni di Euro dei primi sei mesi dell'esercizio 2016. Si segnala che nel primo semestre dell'esercizio 2017 l'apporto al conto economico consolidato della collegata in liquidazione è risultato positivo per Euro 0,6 milioni (0,5 milioni nel primo semestre 2016).

Gli oneri finanziari netti, pari a 0,2 milioni di Euro risultano in diminuzione rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente (-33,2%).

Le imposte stanziate a conto economico, pari a 11,2 milioni di Euro, diminuiscono di 1,1 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2016 (-9,0%), per effetto della diminuzione delle aliquote IRES vigenti nel 2017 (passate dal 27,5% al 24%) nonostante la base imponibile sia sostanzialmente allineata.

Il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte dei proventi delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 33,0% al 30,1%.

Margine operativo lordo delle società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno realizzato nel primo semestre dell'esercizio 2017 un margine operativo lordo pro quota consolidamento pari a 5,6 milioni di Euro, in aumento di 0,2 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Andamento della gestione nei primi sei mesi dell'esercizio 2017

I volumi di gas venduti dalle società consolidate integralmente, nel primo semestre dell'esercizio 2017, sono stati pari a 465,3 milioni di metri cubi, registrando una crescita dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2016.

Le società consolidate con il metodo del patrimonio netto hanno venduto, pro-quota consolidamento, complessivamente 78,8 milioni di metri cubi di gas, con un incremento dello 0,1% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Per quanto concerne l'attività di distribuzione del gas, i volumi di gas erogati attraverso le reti gestite dalle società consolidate integralmente sono stati 489,2 milioni di metri cubi, segnando una crescita del 8,8% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (i volumi distribuiti dalle nuove società acquisite sono stati 24 milioni di metri cubi).

A questi si aggiungono i 42,5 milioni di metri cubi pro quota, distribuiti dalla società Unigas Distribuzione S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo integrale nel primo semestre dell'esercizio 2017 ammontano a 10,5 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente l'installazione di misuratori e lo sviluppo, la manutenzione e l'ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

In particolare, gli investimenti in reti e impianti sono stati pari a 9,8 milioni di Euro, di cui 4,1 milioni di Euro in misuratori e correttori, 2,1 milioni di Euro in allacciamenti, 2,3 milioni di Euro in ampliamenti e potenziamenti della rete nonché manutenzioni, prevalentemente relative ad impianti di riduzione e preriscaldamento. L'ampliamento del perimetro di consolidamento ha determinato l'iscrizione di investimenti pari 1,3 milioni di Euro.

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 0,5 milioni di Euro e sono anch'essi relativi principalmente a reti ed impianti metano.

Indebitamento e indici finanziari

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2017, pari a 67,1 milioni di Euro, è migliorata di 27,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016.

Il flusso finanziario positivo è stato determinato principalmente dai seguenti movimenti:

- il flusso di cassa reddituale (cash flow) ha generato risorse finanziarie per 42,3 milioni di Euro;
- gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali hanno comportato uscite di cassa per 10,5 milioni di Euro;
- la gestione del capitale circolante netto operativo e la gestione del capitale netto fiscale hanno generato risorse complessivamente per 52,9 milioni di Euro;
- la distribuzione di dividendi al netto dei dividendi incassati dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto e di altre movimentazioni del patrimonio netto ha comportato uscite finanziarie per 35,8 milioni di Euro;
- l'acquisto di Pasubio Group, attuale AP Reti Gas Vicenza S.p.A., ha determinato investimenti per 16,3 milioni di Euro e l'aumento della posizione finanziaria netta di 1,1 milioni di Euro.

Il rapporto debito/patrimonio netto al 30 giugno 2017 è pari a 0,16 (0,21 al 31 dicembre 2016). L'indicatore si conferma tra i migliori del settore.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del semestre

Esito in primo grado del contenzioso sul DM 22.05.2014 (Linee Guida per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas)

La società, unitamente alle altre co-ricorrenti in primo grado, in data 16 gennaio 2017 ha presentato appello al Consiglio di Stato ed attualmente, è in attesa della calendarizzazione del procedimento.

Il Gruppo Aeb-Gelsia e Ascopiave sottoscrivono una lettera di intenti per lo sviluppo di una futura operazione di aggregazione industriale

In data 31 gennaio 2017, nell'ambito del percorso di possibile aggregazione industriale previsto nella lettera di intenti sottoscritta tra il Gruppo Aeb-Gelsia e Ascopiave in data 12 Luglio 2016, le Parti hanno condiviso di prorogare i termini del periodo di esclusiva nelle trattative al 30 Aprile 2017.

Ascopiave perfeziona l'acquisto del 100 % del capitale di Pasubio Group S.p.A..

In data 3 aprile 2017 Ascopiave S.p.A. ha perfezionato l'operazione di acquisto del 100% del capitale sociale di Pasubio Group S.p.A. Il perfezionamento dell'operazione fa seguito all'aggiudicazione della gara indetta dal Comune di Schio, anche per conto degli altri Comuni proprietari delle azioni della Pasubio Group S.p.A., per la cessione dell'intero pacchetto azionario della società.

La società Pasubio Group S.p.A. è a capo di un gruppo attivo nella distribuzione del gas naturale operante in 22 comuni nelle province di Vicenza e Padova a favore di circa 88.000 utenti.

Secondo stime elaborate da Ascopiave aggregando i dati delle società appartenenti al Gruppo, Pasubio Group S.p.A. ha chiuso il 2015 con ricavi consolidati pari a 12,6 milioni di euro (12,7 milioni di euro nel 2014), un margine operativo lordo di 4,7 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2014), un margine operativo netto di 2,7 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2014) e un utile netto di 1,5 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel 2014).

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo aveva un patrimonio netto di 21,1 milioni di euro e presentava un indebitamento finanziario netto (aggiustato per tenere conto dell'ammontare di fatture da ricevere per canoni concessori dovuti ai comuni concedenti di competenza di esercizi precedenti al 2015) pari a 6,9 milioni di euro.

Le concessioni gestite dal Gruppo sono state affidate nella quasi totalità (20 su 22) mediante gare indette ai sensi del Decreto Legislativo n. 164/2000 (cosiddetto Decreto Letta) e avranno scadenza tra il 2018 e il 2024 (oltre il 70% degli utenti serviti sono relativi a concessioni a scadenza dicembre 2024).

Le condizioni economiche offerte da Ascopiave S.p.A. per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario prevedono principalmente:

- 1) l'acquisto delle azioni di Pasubio Group ad un prezzo (equity value) di 16,3 milioni di euro;
- 2) l'impegno da parte di Pasubio Distribuzione S.r.l., società interamente controllata da Pasubio Group S.p.A., a corrispondere ai comuni che sono attualmente soci di Pasubio Group S.p.A. e che sono anche concedenti del servizio di distribuzione, un canone integrativo a tantum pari a 5,1 milioni di euro;
- 3) l'impegno da parte di Pasubio Distribuzione S.r.l. a ripristinare a favore dei comuni anzidetti, a partire dal 2017, il pagamento dei canoni annui nella misura originaria, ossia precedente alle modifiche novative intervenute fra le parti;
- 4) l'impegno di Pasubio Distribuzione S.r.l. a versare anticipatamente ai comuni anzidetti un importo pari alle annualità di canone dovute per gli anni 2017 e 2018.

Facendo riferimento ai dati dell'anno 2016, Ascopiave stima che i maggiori canoni annualmente dovuti in conseguenza dell'impegno indicato al precedente punto 3) dovrebbero comportare maggiori costi e una conseguente riduzione dei risultati operativi per i prossimi anni di circa 1,6 milioni di euro all'anno.

L'offerta presentata da Ascopiave prevede inoltre l'impegno al mantenimento del personale attualmente impiegato, un miglioramento della pianta organica della società, oltre che un potenziamento degli attuali presidi operativi territoriali.

Con l'operazione la società ha pagato ai soci che hanno ceduto il 100% del capitale della società, alla data del closing, il 90% del prezzo pattuito per la cessione delle azioni, pari ad Euro 14,7 milioni, mentre il saldo (10%), pari a 1,6 milioni di Euro, è stato corrisposto in data 27 luglio 2017, in seguito all'esito della determinazione dell'aggiustamento prezzo previsto contrattualmente e basato sul confronto della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2015 e quella alla data di trasferimento delle azioni.

Dal 28 aprile 2017 Pasubio Group S.p.A. diventa AP Reti Gas Vicenza S.p.A.

Dal 28 aprile 2017, in ottemperanza alla normativa dell'AEEGSI in materia di separazione funzionale (unbundling), Pasubio Group S.p.A., società del Gruppo Ascopiave operante nel settore della distribuzione gas, su delibera dell'Assemblea dei Soci di Pasubio Group S.p.A., ha assunto la denominazione di AP Reti Gas Vicenza S.p.A..

Percorso per lo sviluppo di una futura operazione di aggregazione industriale tra il Gruppo Aeb-Gelsia e Ascopiave

Nell'ambito del percorso di possibile aggregazione industriale previsto nella lettera di intenti sottoscritta tra il Gruppo Aeb-Gelsia e Ascopiave in data 12 Luglio 2016, in data 28 aprile 2017, le Parti hanno condiviso di prorogare i termini del periodo di esclusiva nelle trattative al 30 Settembre 2017.

Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017

Il 28 aprile 2017 si è riunita, sotto la presidenza del dott. Fulvio Zugno, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede straordinaria e in sede ordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., convocata in sede straordinaria, ha esaminato e approvato le seguenti modifiche agli articoli 14, 15 e 18 dello Statuto sociale:

- aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da cinque a sei;
- aumento da quattro a cinque del numero di consiglieri tratti dalla lista che ottiene il maggior numero di voti;
- previsione del casting vote del Presidente in caso di parità di voti;
- rinumerazione dei commi dell'art. 15.

L'Assemblea degli Azionisti, convocata in sede ordinaria, ha approvato il bilancio d'esercizio e preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016, e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,18 per azione, pagato il 10 maggio 2017 con stacco cedola l'8 maggio 2017 (record date il 9 maggio 2017).

L'Assemblea ha altresì provveduto alla nomina dei nuovi organi sociali, per il periodo 2017 – 2019.

Dalla lista per la nomina degli amministratori, presentata dal socio di maggioranza Asco Holding S.p.A., che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono stati eletti i Signori Dimitri Coin, Nicola Ceconato, Enrico Quarello, Greta Pietrobon e Antonella Lillo.

Dalla lista presentata congiuntamente da AMBER CAPITAL ITALIA SGR S.P.A., AMBER CAPITAL UK LLP e ASM Rovigo S.p.A., risultata seconda per numero di voti ottenuti, è stato eletto amministratore il Signor Giorgio Martorelli, primo candidato della lista stessa.

L'Assemblea ha altresì provveduto a nominare il Signor Nicola Ceconato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale nominato dall'odierna Assemblea è stato eletto sulla base delle liste di candidati presentate dagli Azionisti. Ai sensi dell'articolo 22.5 dello statuto sociale, dalla lista presentata dal socio di maggioranza Asco Holding S.p.A., che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono stati eletti sindaci effettivi il Signor Luca Biancolin e la Signora Roberta Marcolin e sindaco supplente il Signor Achille Venturato.

Dalla lista presentata congiuntamente da AMBER CAPITAL ITALIA SGR S.P.A., AMBER CAPITAL UK LLP e ASM Rovigo S.p.A., risultata seconda per numero di voti ottenuti, è stato eletto sindaco effettivo e presidente del Collegio Sindacale il Signor Antonio Schiro e sindaco supplente il Signor Pierluigi De Biasi.

L'Assemblea degli Azionisti ha altresì approvato la Politica di Remunerazione, corrispondente alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, e approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie della durata di 18 mesi, previa revoca della precedente autorizzazione del 28 aprile 2016.

Nicola Ceconato nominato Amministratore Delegato. Costituiti i Comitati interni.

Il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2017 ha affidato al Presidente, dott. Nicola Ceconato, il ruolo di Amministratore Delegato, affidandogli altresì deleghe per dare attuazione alle strategie della Società e del Gruppo Ascopiave, con efficacia immediata.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno il Comitato Controllo e Rischi individuando, quali componenti del medesimo:

- Enrico Quarello (Presidente), amministratore indipendente
- Greta Pietrobon, amministratore indipendente
- Giorgio Martorelli, amministratore indipendente

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno il Comitato per la Remunerazione individuando, quali componenti del medesimo:

- Dimitri Coin (Presidente), amministratore indipendente
- Enrico Quarello, amministratore indipendente
- Antonella Lillo, amministratore non esecutivo

Inoltre, sulla base delle informazioni ricevute dai diretti interessati nonché delle informazioni in proprio possesso, il Consiglio ha infine accertato, ai sensi dell'art. 144-novies, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi del Criterio Applicativo 3.C.4 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, che gli amministratori Dimitri Coin, Greta Pietrobon, Enrico Quarello e Giorgio Martorelli sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e che pertanto la composizione del Consiglio di Amministrazione è conforme a quanto previsto dall'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana in materia di emittenti STAR.

In pari data, inoltre, il Collegio Sindacale ha accertato il possesso, in capo ai propri componenti, dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3, del Testo Unico della Finanza sulla base delle informazioni

ricevute dai diretti interessati. La composizione del Collegio Sindacale è pertanto conforme a quanto previsto dallo stesso articolo 148 del Testo Unico della Finanza.

Nuovo Consiglio di Amministrazione di Ascotrade S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi in data 16 giugno 2017 sotto la Presidenza di Nicola Ceconato, ha deliberato di richiedere la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci della controllata Ascotrade S.p.A. con all'ordine del giorno la revoca dell'attuale Consiglio di Amministrazione nominato in data 20 aprile 2017 e la nomina di un nuovo organo amministrativo che, per quanto di competenza Ascopiave S.p.A. è stato individuato nelle persone di Stefano Busolin (Presidente e Amministratore Delegato), Giovanni Zoppas (Consigliere), Quirinio Biscaro (Consigliere) e Stefano Varnerin (Consigliere).

Rettifica calendario annuale degli eventi societari, ex articolo 2.6.2 del Regolamento dei Mercati Organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Ascopiave S.p.A. rende noto che il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2017, inizialmente previsto per il giorno 1 agosto 2017, si terrà il 31 luglio 2017 e che la Presentazione analisti, inizialmente prevista per il giorno 2 agosto 2017, si terrà il 1 agosto 2017 così come comunicato al mercato in data 20 giugno 2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

In data 27 luglio 2017 Ascopiave S.p.A. ha effettuato il pagamento del saldo prezzo relativo all'acquisizione della partecipazione in Pasubio Group, pari a 1,6 milioni di Euro, in seguito all'esito della determinazione dell'aggiustamento prezzo previsto contrattualmente.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2017

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2017 il Gruppo continuerà ad essere impegnato nella normale gestione e conduzione del servizio, nello svolgimento delle attività propedeutiche alle gare, oltre che nell'eventuale partecipazione alle gare che verranno bandite per l'aggiudicazione degli Ambiti Territoriali Minimi di interesse per il Gruppo. La grande maggioranza dei comuni attualmente gestiti dal Gruppo appartengono ad Ambiti per i quali sono previsti dei termine massimi di pubblicazione del bando di gara ricadenti nell'anno 2017. Nel caso in cui le stazioni appaltanti pubblicassero i bandi nel corso del 2017, dati i termini necessari per la presentazione delle offerte, la loro valutazione ed aggiudicazione, si ritiene ragionevole che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2017. Il perimetro di attività del Gruppo pertanto non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale, al netto dell'aggregazione di Pasubio Group S.p.A. (denominata AP Reti Gas Vicenza S.p.A. dal 28 aprile 2017).

Per quanto concerne i risultati economici si segnala come la regolazione tariffaria per l'esercizio 2017 sia compiutamente definita e dovrebbe assicurare dei ricavi sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2016. Per quanto concerne gli obblighi di efficienza energetica si segnala come la perdurante significativa volatilità dei prezzi dei titoli di efficienza energetica rende difficile prevedere i relativi effetti economici nel corso dell'intero esercizio.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas, in ipotesi di condizioni climatiche normali, si prevedono margini commerciali in diminuzione rispetto a quelli dell'esercizio 2016, a causa della pressione competitiva sul mercato retail e dei provvedimenti tariffari dell'AEEGSI (modulazione della componente di gradualità). Ulteriori elementi di variabilità sui margini commerciali sono legati alle condizioni climatiche dell'ultimo trimestre 2017. Chiaramente non potranno essere ripetuti gli effetti positivi dovuti alla compensazione del meccanismo APR, pari a 11,1 milioni di Euro. Per quanto concerne l'attività di vendita dell'energia elettrica, l'esercizio 2017 potrebbe confermare i risultati del 2016.

I risultati potranno naturalmente essere condizionati, oltre che da eventuali nuovi provvedimenti tariffari da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e il Sistema Idrico – che non sono ad oggi preventivabili – anche dall'evoluzione dello scenario competitivo più generale e dalla strategia di approvvigionamento del Gruppo.

Si ritiene di precisare che i risultati effettivi del 2017 potranno differire rispetto a quelli sopra indicativamente prospettati in relazione a diversi fattori tra cui: l'evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto

delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso domestico. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e i costi di approvvigionamento, mentre gli altri costi di gestione sono fissi e sostenuti dal Gruppo in modo omogeneo nel corso dell'anno. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo, in quanto i cicli di fatturazione attiva e passiva non sono tra loro allineati e dipendono anch'essi dall'andamento dei volumi di gas venduti e acquistati in corso d'anno. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Dichiarazione del dirigente preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Cristiano Belliato, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Avviso di deposito della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017

Si rende noto che la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana e diffuso e stoccato nel sistema "eMarket SDIR-eMarket Storage" di Spafid Connect S.p.A. e pubblicati sul sito internet www.gruppoascopiave.it entro i termini di legge.

Allegati

Prospetti contabili consolidati sottoposti a revisione contabile limitata.

Il Gruppo Ascopiave è attivo nel settore del gas naturale, principalmente nei segmenti della distribuzione e vendita ai clienti finali.

Per ampiezza del bacino di clientela e per quantitativi di gas venduto, Ascopiave è attualmente uno dei principali operatori del settore in ambito nazionale.

Il Gruppo detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività di distribuzione in 230 Comuni, fornendo il servizio ad un bacino di utenza di 1,5 milione di abitanti, attraverso una rete di distribuzione che si estende per oltre 10.000 chilometri.

L'attività di vendita di gas naturale è svolta attraverso diverse società, alcune delle quali a controllo congiunto. Complessivamente considerate, le società del Gruppo nel 2016 hanno venduto ai clienti finali oltre 1 miliardo di metri cubi di gas.

La società Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

Contact: Community Group
Giuliano Pasini
Auro Palomba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 31 luglio 2017



Gruppo Ascopiave

Prospetti del bilancio consolidato semestrale abbreviato

al 30 giugno 2017

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2016

(migliaia di Euro)		30.06.2017	31.12.2016
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	(1)	80.758	80.758
Altre immobilizzazioni immateriali	(2)	344.874	316.905
Immobilizzazioni materiali	(3)	33.867	32.364
Partecipazioni	(4)	66.048	68.738
Altre attività non correnti	(5)	12.905	13.566
Attività non correnti su strumenti finanz.derivati	(6)	0	485
Crediti per imposte anticipate	(7)	11.163	9.758
Attività non correnti		549.616	522.574
Attività correnti			
Rimanenze	(8)	3.970	4.311
Crediti commerciali	(9)	78.862	148.079
Altre attività correnti	(10)	72.454	47.207
Attività finanziarie correnti	(11)	460	0
Crediti tributari	(12)	1.810	1.007
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13)	38.063	8.822
Attività correnti su strumenti finanziari derivati	(14)	342	1.304
Attività correnti		195.961	210.730
Attività		745.577	733.304
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto Totale			
Capitale sociale		234.412	234.412
Azioni proprie		(17.521)	(17.521)
Riserve e risultato		209.413	221.164
Patrimonio netto di Gruppo		426.303	438.055
Patrimonio Netto di Terzi		4.608	6.154
Patrimonio netto Totale	(15)	430.911	444.209
Passività non correnti			
Fondi rischi ed oneri	(16)	6.958	6.992
Trattamento di fine rapporto	(17)	4.831	4.077
Finanziamenti a medio e lungo termine	(18)	29.273	34.541
Altre passività non correnti	(19)	22.158	20.267
Passività finanziarie non correnti	(20)	315	357
Debiti per imposte differite	(21)	16.329	16.814
Passività non correnti		79.862	83.050
Passività correnti			
Debiti verso banche e finanziamenti	(22)	75.846	64.397
Debiti commerciali	(23)	75.480	103.052
Debiti tributari	(24)	720	1.231
Altre passività correnti	(25)	82.342	33.691
Passività finanziarie correnti	(26)	199	3.645
Passività correnti su strumenti finanziari derivati	(27)	216	29
Passività correnti		234.804	206.045
Passività		314.666	289.095
Passività e patrimonio netto		745.577	733.304

Conto economico complessivo consolidato

(migliaia di Euro)	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Ricavi	(28) 297.500	265.811
Totale costi operativi	249.358	218.029
Costi acquisto materia prima gas	(29) 146.193	134.728
Costi acquisto altre materie prime	(30) 9.989	8.295
Costi per servizi	(31) 59.494	53.478
Costi del personale	(32) 13.012	11.313
Altri costi di gestione	(33) 21.311	10.338
Altri proventi	(34) 640	123
Ammortamenti e svalutazioni	(35) 10.597	10.076
Risultato operativo	37.545	37.705
Proventi finanziari	(36) 227	126
Oneri finanziari	(36) 418	411
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(36) 4.548	4.171
Utile ante imposte	41.902	41.591
Imposte del periodo	(37) 11.244	12.351
Risultato netto del periodo	30.658	29.240
Risultato del periodo di Gruppo	29.193	27.510
Risultato del periodo di Terzi	1.466	1.730
Altre componenti del Conto Economico Complessivo		
1. componenti che saranno in futuro riclassificate nel conto economico		
Fair value derivati, variazione del periodo al netto dell' effetto fiscale	(1.466)	1.290
Effetto fiscale relativo alle componenti di conto economico complessivo		
2. componenti che non saranno riclassificate nel conto economico		
(Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	239	(310)
Risultato del conto economico complessivo	29.432	30.221
Risultato netto complessivo del gruppo	28.125	28.356
Risultato netto complessivo di terzi	1.307	1.864
Utile base per azione	0,131	0,124
Utile netto diluito per azione	0,131	0,124

N.b.:L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni al netto delle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si segnala che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azione risulta pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/2017	234.412	46.882	(17.521)	(108)	120.757	53.635	438.055	6.154	444.209
Risultato del periodo						29.193	29.193	1.466	30.658
Altri movimenti					(1.306)		(1.306)	(161)	(1.466)
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				238			238	2	239
Totale risultato conto economico complessivo				238	(1.306)	29.193	28.125	1.307	29.432
Destinazione risultato 2016					53.635	(53.635)	(0)		(0)
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(40.016)		(40.016)		(40.016)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi							(0)	(2.853)	(2.853)
Piani incentivazione a lungo termine					140		140		140
Saldo al 30/06/2017	234.412	46.882	(17.521)	129	133.210	29.193	426.304	4.608	430.911

(Euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenze attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/2016	234.412	46.882	(17.521)	(99)	108.578	43.014	415.264	4.873	420.137
Risultato del periodo						27.510	27.510	1.730	29.240
Altri movimenti					1.148		1.148	142	1.290
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				(302)			(302)	(8)	(310)
Totale risultato conto economico complessivo				(302)	1.148	27.510	28.356	1.864	30.221
Destinazione risultato 2015					43.014	(43.014)	(0)		(0)
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(33.347)		(33.347)		(33.347)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi							(0)	(2.222)	(2.222)
Saldo al 30/06/2016	234.412	46.882	(17.521)	(401)	119.393	27.510	410.274	4.515	414.789

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di Euro)

	Primo semestre 2017	Primo semestre 2016
Utile netto del periodo di gruppo	29.193	27.510
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettif.per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi	1.466	1.730
Ammortamenti	10.597	10.076
Svalutazione dei crediti	1.086	1.151
Variazione del trattamento di fine rapporto	(20)	506
Attività/passività correnti su strumenti finanziari	1.634	(1.350)
Variazione netta altri fondi	309	415
Valutat.impr.collegate e a controllo congiunto con il metodo patr.netto	(4.548)	(4.171)
Svalutazioni/(Plusvalenze) su partecipazioni	(373)	0
Interessi passivi pagati	(277)	(385)
Imposte pagate	(2.745)	(1.695)
Interessi passivi di competenza	303	362
Imposte di competenza	11.244	12.351
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	514	(2.396)
Crediti commerciali	75.489	94.917
Altre attività correnti	(19.495)	13.220
Debiti commerciali	(46.489)	(63.439)
Altre passività correnti	29.626	15.746
Altre attività non correnti	671	546
Altre passività non correnti	890	1.131
Totale rettifiche e variazioni	59.882	78.716
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	89.074	106.226
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9.943)	(8.832)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	2	640
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(521)	(738)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	(0)	2
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e acconti	(8.025)	(0)
Altri movimenti di patrimonio netto	353	(311)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(18.134)	(9.239)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	(43)	(40)
Variaz.netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(11.587)	(118.549)
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	(3.906)	1.877
Accensioni finanziamenti e mutui	210.000	77.500
Rimborsi finanziamenti e mutui	(200.000)	(41.000)
Dividendi distribuiti a azionisti Ascopiave S.p.A.	(40.016)	(33.347)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi	(2.853)	(2.222)
Dividendi società a controllo congiunto	6.706	5.980
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività finanziaria	(41.698)	(109.801)
Variazione delle disponibilità liquide	29.242	(12.815)
Disponibilità correnti periodo precedente	8.822	28.301
Disponibilità correnti periodo corrente	38.063	15.486